

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

### **DROGA BUONA E DROGA CATTIVA 2**

La settimana scorsa nel parlare di droga buona e droga cattiva vi avevo promesso che quest'oggi vi avrei parlato anche di alcuni benefici che porta un uso specifico e mirato della Marijuana.

Prima però fatemi fare un doveroso passaggio sull'articolo comparso la settimana scorsa sulle pagine di questo quotidiano, relativo ad una intervista ad una giovane tossicodipendente isolana che ha raccontato questo mondo ischitano e del suo continuo e costante espandersi.

Chi si meraviglia o fa finta di meravigliarsi, quando viene a conoscenza di questo problema, dimostra di vivere al di fuori della realtà. La nostra isola ormai non ha proprio più nulla da invidiare, per quanto riguarda le negatività, alle grandi metropoli. Nella intervista in questione, purtroppo, almeno secondo il mio modesto parere si continua a fare una dannosa confusione fra le droghe leggere e quelle pesanti che creano dipendenza.

Sfido qualunque scienziato o uomo di scienza a dimostrare che la Marijuana crei dipendenza. Anch'io durante la mia vita ho fumato tantissimi "spinelli" o "canne" come si vogliano chiamare, non mi è passato mai per la testa di fare altrettanto con le altre droghe; io sapevo bene a cosa potevo andare incontro e non sono mai passato all'uso di droghe come la Cocaina e l'Eroina o quelle sintetiche (preparate in laboratorio). Continuare a far passare che chi si fa oggi una "canna" debba per forza passare alle droghe pesanti è più pericoloso della persuasione degli spacciatori.

Criminalizzare lo spinello alla stessa stregua delle droghe pesanti non si fa altro che il gioco dei grandi spacciatori di droghe pesanti, ma su questo già ho scritto pagine e pagine anche su questo quotidiano.

Ripeto e visto il dilagare della Marijuana a scuola, nei luoghi di lavoro e persino nelle famiglie solo la sua legalizzazione oltre ad una corretta informazione riuscirà a frenare l'approccio successivo alle altre droghe pesanti.

Incominciamo a vedere ora, come promessovi la settimana scorsa, quali sono i benefici che porta un uso corretto della Marijuana e anche in questo sfido chiunque a dire il contrario.

Da quando ero giovane è iniziata la mia battaglia per la legalizzazione della Marijuana e già allora la SCIENZA ci portava a conoscenza i benefici della cannabis in varie patologie sia nella forma naturale che nei suoi principi attivi. Questo elenco di patologie sono frutto di indagini e sperimentazioni effettuate in Germania, Gran Bretagna, Olanda, Belgio, Svizzera, Canada, USA, Israele, Sud – Africa, ma non in Italia.

Nausea e vomito in chemioterapia, Stimolazione appetito nell'AIDS, Sclerosi Multipla, Terapia del Dolore, Traumi cerebrali / Ictus, Sindrome di Tourette, Glioblastomi, Artrite reumatoide, Malattie infiammatorie croniche intestinali (morbo di Crohn, colite ulcerosa), Glaucoma, Epilessia, Allergie, Anti-tumorale, Asma bronchiale, Malattie autoimmuni (lupus eritematoso, ...), Malattie neurodegenerative (morbo di Alzheimer, corea di Huntington, morbo di Parkinson,

Patologie cardiovascolari (aterosclerosi, ipertensione arteriosa, Sindromi ansioso-depressive, Sindromi da astinenza nelle dipendenze da sostanze, Spasticità nelle lesioni midollari (tetraplegia, paraplegia).

In particolare:

I pazienti con anemia falciforme trovano sollievo nella cannabis.

L'anemia falciforme è una malattia genetica del sangue, caratterizzata da episodi dolorosi più o meno frequenti in varie parti del corpo, causati dall'occlusione dei vasi sanguigni.

ASMA: è ampiamente dimostrato che la cannabis ha effetto broncodilatatorio, in forma aerosol.

CHEMIOTERAPIA: è la patologia in cui l'efficacia della cannabis è stata più sperimentata, totale scomparsa della nausea e del vomito, se si fuma una "canna".

GLAUCOMA: malattia che porta ad un aumento della pressione intraoculare, il principio attivo della cannabis il Thc riduce la pressione intraoculare.

AIDS: in questo caso si è prodotto addirittura un farmaco a base di dronabinolo, il Marinol che riesce a prevenire la tipica sindrome di deperimento che colpisce questi ammalati.

EPILESSIA: gli effetti positivi della Marijuana in questi casi è conosciuto fin dall'antichità, per quanto, riguarda le convulsioni.

SCLEROSI MULTIPLA: i farmaci cannabinoidi e la Marijuana fumata hanno effetti e proprietà miorilassanti, con notevoli effetti benefici per gli ammalati di questa malattia.

Detto questo, lungi da me il voler invitare i giovani all'uso di questa droga, che alla pari di tutte le altre deve essere combattuta, ad iniziare dal tabacco agli alcool legalizzati e venduti dappertutto.

Questo articolo vuole solo smitizzare una droga leggera che non ha nulla a che vedere con le altre droghe. Anzi vi assicuro che è molto meno dannosa sia del tabacco che dell'alcool.